PROGETTO METANO

COMITATO DI PROGETTO

Verbale n. 4 - Riunione del Comitato di Progetto del Progetto Metano

Palermo 10 ottobre 2006

Il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno 2006, in Palermo, presso la sede del Servizio Ambiente ed Ecologia (via dello Spirito Santo 35-37), si riunisce il Comitato di Progetto. Sono presenti:
Giovanni Avanti - Presidente del Comitato di Progetto;
Giovanna Rossi, Rappresentante del Ministero dell'Ambiente;
Massimiliano Giannocco, Rappresentante dell'Unione Petrolifera;
Antonio Mazzon, Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Metano del Comune di Palermo;
Massimo Garofolo, Tecnico della Società Eni Divisione Gas & Power.

Alle ore 11.45, il Presidente Giovanni Avanti dà inizio ai lavori del Comitato di Progetto: il Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture presenta la relazione istruttoria dei documenti pervenuti al Presidente del Comitato fino al 10.10.2006.
Sono stati istruiti, con esito positivo, i documenti denominati *"Linee d'intervento per l'ampliamento/sviluppo delle infrastrutture di distribuzione del metano per autotrazione"* dei seguenti Comuni: Napoli, Atessa (CH), Bari, Forlì, Biella, Ravenna, Novara, Genova, Collecchio (Parma), Torino, Reggio Emilia, Budrio (BO), Roma, Reggio Calabria, Corridonia (Macerata), Corridonia (Macerata), Senigallia (AN), Pesaro, Padova, Cesena, Catania, Verona, Siracusa.
Pertanto, il Comitato di Progetto approva le "Linee d'intervento" dei sopra citati Comuni.

L'arch. Giovanna Rossi aggiorna i presenti in merito alla nota, che di seguito si riporta, concordata con i firmatari del Progetto metano (rif. ADP MATT-FIAT-Unione Petrolifera del 5 dicembre 2001), per poter consentire al Comune di Torino, in qualità di capofila della Convenzione dei Comuni, di procedere all'erogazione del contributo ai soggetti aventi diritto.
Con nota n. DSA – 2006 – 0013090 del 11.05.2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio viene comunicato al Presidente della Conferenza degli Assessori della Convenzione Progetto Metano (Dott. Dario Ortolano, Comune di Torino) testualmente quanto segue:
"Con la presente si invita codesto Ufficio, quale amministrazione cui compete l'erogazione dei contributi sopraindicati, a dare preliminare diffusione dei contenuti della presente nota ai soggetti ammessi a finanziamento per il successivo versamento in via provvisoria , previa acquisizione e valutazione della documentazione che sarà trasmessa dai beneficiari.
La determinazione in discorso scaturisce da quanto concordato nella riunione del 6 dicembre 2006, cui hanno partecipato i firmatari dell'Accordo di Programma Progetto Metano, in ordine alla erogazione in via provvisoria, ai soggetti ammessi a finanziamento per l'iniziativa di cui in oggetto, di un contributo entro il limite del de minimis, in conformità con il Regolamento CE 69/2001 pari ad € 100.000,00.
L'eventuale differenza, ove spettante, sarà oggetto di separata valutazione ed erogazione, una volta completate le relative verifiche, anche a livello comunitario.
Saranno inoltre valutate separatamente le istanze presentate dai soggetti non in possesso dei requisiti di cui al predetto Regolamento CE 69/2001.
Si procederà pertanto alla erogazione provvisoria come sopra definita, invitando previamente le Società ad accettare formalmente il contributo con la allegazione alla predetta accettazione, entro trenta giorni dal ricevimento della nota di codesto Ufficio, di apposita dichiarazione integrativa attestante gli eventuali aiuti de minimis percepiti nel periodo relativo agli ultimi tre anni, al fine di consentire all'Amministrazione erogante di verificare l'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento CE 69/2001".

In relazione alla nota sopra riportata, il Comitato di Progetto procede all'esame dell'erogazione dei finanziamenti agli aventi diritto in regime di de-minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), per l'importo massimo di 100.000,00 €.

Nel caso di più istanze di finanziamento presentate dallo stesso operatore, il comune capofila procederà (alla luce della nota del Ministero dell'Ambiente) all'accantonamento delle somme relative a tutti gli impianti (di € 100.000,00 per gli impianti con pressione del gas oltre i 12 bar e € 150.000,00 per impianti con pressione del gas fino 12 bar) per cui è stata presentata istanza e alla successiva erogazione del finanziamento di € 100.000,00 (in regime di de minimis), solo per la prima richiesta di contributo presentata e protocollata presso l'Ufficio Metano di Torino.

Sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture, il Comitato di Progetto esamina le richieste di contributo ritenute ammissibili in osservanza delle Linee Guida del progetto metano e visti i documenti "Linee di intervento...." approvati con i verbali precedenti e nella presente seduta.

Il Comitato prende atto che l'Ufficio Metano di Torino ha corrisposto il contributo ministeriale, in regime di de minimis, in osservanza delle Linee di intervento del Progetto metano e della nota del Ministero sopraccitata, agli operatori che hanno presentato il collaudo degli impianti entro un anno (o eventuale proroga richiesta) di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento.

Considerato che le somme disponibili ammontano complessivamente a € 6.500.000,00, si prende atto che l'Ufficio Metano di Torino ha già accantonato la somma di € 4.750.000, di cui già erogati € 599.350,00 in regime di de-minimis, a favore dei seguenti operatori che hanno collaudato l'impianto e hanno prodotto dichiarazione attestante la non ricezione di ulteriori finanziamenti pubblici negli ultimi tre anni.

- **Gastone Carla, Via Villastellone (TORINO);**
- **Costa e Granata SAS, Via Lorenteggio 263, 20152 (MI);**
- **D'Angelo di D'Angelo Vincenzo &C SAS, via P. Borsellino 39, 80025 Casandrino (NA);**
- **Chieri (Eredi Campidonico SpA), Strada del Portone 147, 10095 Grugliasco (TO);**
- **G.P. Srl, Viale della Resurrezione 89, 90146 (PA).**
- **CP CARMAGNANI PIEMONTE (S. Benigno Canavese) - TORINO**

Il Comitato prende atto che i seguenti operatori hanno rinunciato al finanziamento richiesto:

TAMOIL (strada Cuorgnè 102/a - TORINO)
TAMOIL (Via Sansovino - TORINO)
ERG (PADOVA – Via Piovese 332)
TAMOIL (città di Sandigliano, SS.143 - BIELLA)
TAMOIL (città di Castello d'Annone – ASTI)

Alla luce delle somme già erogate si procede all'elaborazione della graduatoria per gli impianti che hanno diritto all'erogazione delle somme a fronte del collaudo dell'impianto già effettuato e trasmesso all'Ufficio Infrastrutture Metano di Palermo.

Il Comitato di Progetto prende atto che l'Ufficio Infrastrutture Metano di Palermo non ha ricevuto il certificato di collaudo entro un anno dalla data di comunicazione all'operatore dell'accantonamento delle somme (29 Maggio 2003), né ha ricevuto richiesta di proroga, dei seguenti operatori, i quali decadono dal diritto di accantonamento ed erogazione delle somme ai sensi del punto 7 delle Linee Guida del Progetto Metano :

SACOM – impianto in Corso Grosseto nella città di Torino

Il Comitato verifica altresì gli ulteriori operatori che hanno inviato il certificato di collaudo entro un anno dalla data di comunicazione dell'accantonamento delle somme, che risultano i seguenti:

VECCHIETTI (Granarolo dell'Emilia - BOLOGNA)
EPINOT MARIO (comune di CIRIE' – TORINO)

I sopra elencati operatori hanno diritto all'erogazione della somma di € 100.000,00 in regime di de minimis ai sensi del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12.01.2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Detti operatori, al fine dell'erogazione dell'incentivo del Progetto Metano, dovranno produrre una dichiarazione attestante che negli ultimi tre anni non hanno beneficiato di alcun tipo di finanziamento pubblico .

Il Comitato passa quindi all'esame delle istanze pervenute all'Ufficio Infrastrutture Metano trasmesse **successivamente alla seconda riunione del Comitato di progetto** (10.04.2003).

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI IMPIANTI PRESENTATI DAL 10 APRILE 2003 AL 20 SETTEMBRE 2003 (ALLA 3° RIUNIONE DEL COMITATO DI PROGETTO)

TABELLA n. 1.0 - Impianti con **pressione inferiore o uguale a 12 bar** per i quali viene confermato l'accantonamento (avvenuto nella 3° Riunione del Comitato) della somma di € 150.000,00. Verrà comunicato agli operatori che avranno un anno di tempo per collaudare l'impianto dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto accantonamento:

SUPER s.r.l. (città di MILANO, Via Amoretti 73)
KUWAIT - Petroli (impianto in autostrada ROMA-Fiumicino km.5+635 MAGLIANA SUD)
KUWAIT IT. PETROLI (impianto Area serv GRA Selva Candida Esterna - ROMA)
KUWAIT IT. PETROLI (Area serv Frascati Ovest, aut RM-NA - FRASCATI)
BORTOLOTTI & DAMIANI (impianto nel Comune di CONCOREZZO - MILANO, S.P. n. 60 MONZESE km 0 + 700 - sudest
BORTOLOTTI & DAMIANI (impianto nel Comune di NOVATE MILANESE - MILANO, S.P. n.46 al km 3+305)
AGIP ENI Petroli (Area servizio GRA Pisana Interna - ROMA)
AGIP Petroli (Via Aurelia km.9 entro il GRA - ROMA)
ERG (Via Etruria 30 - Firenze)
BETA import - impianto in loc. San Marzanotto (ASTI) ss. 231 km.6+112
API (Via del Plebiscito 1866) PADOVA
ENI spa AGIP - impianto in OZEGNA (TO) SP Chivasso-Ozegna km.22+440

Gli impianti BORTOLOTTI & DAMIANI (impianto nel Comune di NOVATE MILANESE - MILANO, S.P. n.46 al km 3+305) e ERG (Via Etruria 30 - Firenze) sono impianti già collaudati.

TABELLA n. 1.1 - Impianti con **pressione superiore a 12 bar** per i quali viene confermato l'accantonamento (avvenuto nella 3° Riunione del Comitato) della somma di € 100.000,00. Verrà comunicato agli operatori che avranno un anno di tempo per collaudare l'impianto dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto accantonamento:

AGIP Petroli (Area servizio GRA Casilina Interna - ROMA)
AGIP ENI Petroli (Area servizio Magliana nord, aut RM-FIUM. - ROMA)
AGIP Petroli (Area serv GRA Ardeatina Esterna - ROMA)

TABELLA n. 1.2 - Sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture e visti i documenti "Linee di intervento..." il Comitato di Progetto delibera l'inserimento dei seguenti operatori nella lista dei beneficiari, e prende atto che gli stessi hanno **già inviato i certificati di collaudo** per i quali è stata presentata l'istanza di contributo. Viene pertanto deliberato, ove necessario, l'accantonamento delle somme, che verrà comunicato all'Ufficio Metano di Torino **(presentazione delle istanze anteriori alla 3° Riunione del Comitato di Progetto del 20.09.2003):**

GALDIERI via P. Borsellino 128 - CASANDRINO - NAPOLI
TANZI AURELIO PETROLI (Collecchio) - PARMA
CMC srl Bazzinotti Rino. Via E. Lepido 173/A - PARMA
BORTOLOTTI & DAMIANI (impianto nel Comune di NOVATE MILANESE - MILANO, S.P. n.46 al km 3+305)

ERG (Via Etruria 30 - Firenze)

Allo stato attuale, il contributo relativo all'impianto di ERG (Via Etruria 30 - Firenze) non è erogabile in quanto già per un altro impianto ERG è stata deliberata l'erogazione.

L'Ufficio Metano di Torino provvederà a chiedere agli operatori che hanno collaudato l'impianto (sopra elencati) una dichiarazione attestante che negli ultimi tre anni non hanno beneficiato di alcun tipo di finanziamento pubblico , per procedere alla successiva erogazione, in regime di de minimis, sulla base della nota del Ministero sopraccitata.

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO DI IMPIANTI PRESENTATI DAL 20 SETTEMBRE 2003 AL 10 OTTOBRE 2006 (ALLA 4° RIUNIONE DEL COMITATO DI PROGETTO)

TABELLA n. 2.0 - Impianti con **pressione inferiore o uguale a 12 bar** per i quali viene deliberato l'accantonamento della somma di € 150.000,00.
Verrà comunicato all'Ufficio Metano di Torino e agli operatori che avranno un anno di tempo per collaudare l'impianto dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto accantonamento **(presentazione delle istanze successiva alla 3° Riunione del Comitato di Progetto del 20.09.2003)** :

AGRIGAS - imp SS 87 Sannitica comune Caivano (NAPOLI)
ASM BRESCIA - imp. via Malta - BRESCIA
CTP - impianto in Corso D'Amato - ARZANO - NAPOLI
ENI - impianto nel Com. di Pinerolo (TORINO) in via Torino
ERG - tangenz. Sud direz. Venezia - loc. Strengara - VERONA
SUD ITALIA - GAS srl - Viale Europa 18/B - BARI
METANO GENOVA BOLZANETO snc

TABELLA n. 2.1 - Impianti con pressione **superiore a 12 bar** per i quali viene deliberato l'accantonamento di 100.000 € che verrà comunicato all'Ufficio Metano di Torino. Verrà data, altresì, comunicazione agli operatori che avranno un anno di tempo per collaudare l'impianto dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto accantonamento **(presentazione delle istanze successiva alla 3° Riunione del Comitato di Progetto del 20.09.2003):**

METAN AIR Srl SS 16 km.785+450 (comune Giovinazzo) - BARI
ZANNONI - Via Bidente, direz. Meldola - FORLI'
CAMPANIA TEPOR - impianto in Via Provinciale delle Brecce (NAPOLI). Deve inviare cronoprogramma e calcolo spese
NUOVA FUEL CALOR - impianto in Via Montagna Spaccata - Pozzuoli - NAPOLI
Elio LAGHI srl - imp. In via Zenzalino sud al km 1+707 (BUDRIO)

TABELLA n. 2.2 - Sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture e visti i documenti "Linee di intervento..." il Comitato di Progetto delibera l'inserimento dei seguenti operatori nella lista dei beneficiari, e prende atto che gli stessi hanno **già inviato i certificati di collaudo** per i quali è stata presentata l'istanza di contributo. Viene pertanto deliberato l'accantonamento delle somme, che verrà comunicato all'Ufficio Metano di Torino **(presentazione delle istanze anteriore alla 3° Riunione del Comitato di Progetto del 20.09.2003):**

AGRIGAS - impianto in NAPOLI - Via NUOVA TOSCANELLA 183
ZAPPALA' ALFIO – impianto in Via S. Giuseppe La Rena - CATANIA
FERREMI tangenziale sud lato sud - BRESCIA
STASER srl (Via Tor Bella Monaca (dir. Casilina - ROMA)
BEYFIN - S.P. 44 MEDA-MILANO
SPEM - impianto in via Stabia presso SANT'ANTONIO ABATE - NAPOLI
CAR.IO. srl- Q8 impianto in Via Nazionale delle Puglie 147 - POMIGLIANO D'ARCO - NAPOLI
Carotenuto Francesco - impianto in Via Marra 196 a BOSCOREALE - NAPOLI

L'Ufficio Metano di Torino provvederà a chiedere agli operatori che hanno collaudato l'impianto (sopra elencati) una dichiarazione attestante che negli ultimi tre anni non hanno beneficiato di alcun tipo di finanziamento pubblico per procedere alla successiva erogazione in regime di de minimis, sulla base della nota del Ministero sopraccitata.

L'Ufficio Infrastrutture Metano di Palermo darà tempestiva comunicazione dell'ammissione a finanziamento alle città nel cui territorio ricadono gli impianti ammessi a finanziamento, oltre che agli operatori. Detti operatori avranno tempo un anno dal ricevimento della notifica dell'Ufficio Infrastrutture Metano per inviare il certificato di collaudo (o esercizio provvisorio) ed ottenere l'erogazione in regime di de minimis, sulla base della nota del Ministero sopraccitata.

A fronte di quanto sopraesposto, l'Ufficio Metano del Comune di Torino procederà all'accantonamento ed alla successiva erogazione, previa verifica delle condizioni richieste, delle risorse stanziate con l'Accordo di Programma del 5 dicembre 2001. Il Comitato di progetto prende atto che da una prima ricognizione svolta dall' L'Ufficio Infrastrutture Metano di Palermo risulta che le richieste indicate esauriscono le risorse disponibili previste dall'Accordo stesso.
Eventuali rinunce da parte degli operatori e il mancato rispetto delle condizioni saproccitate, consentirà al Comitato di progetto di valutare successivamente le ulteriori richieste di contributo pervenute, non indicate nel presente verbale e ritenute ammissibili.

Esaminati i documenti pervenuti e discussi tutti gli argomenti correlati alla presente riunione, alle ore 14.45 il Presidente del Comitato di Progetto dichiara chiusa la riunione.
Visto e sottoscritto

Giovanni Avanti _____

Giovanna Rossi _____

Massimiliano Giannocco _____

Antonio Mazzon _____

Massimo Garofolo _____